



## COMUNICATO

Al fine di far chiarezza su tante notizie diffuse nel web e originate da un articolo relativo ad un programma di calcolo, ritengo doveroso riportare nel seguito i fatti realmente accaduti.

La ditta Tecnobit S.r.L. si è rivolta al Dipartimento DICATA dell'Università di Brescia per svolgere delle attività formalizzate in un regolare contratto conto terzi dal titolo "STUDIO DELL'AFFIDABILITÀ DEL PROGRAMMA "ANALISI SISMICA DI CEMAR" (VERSIONE 9.01) PER IL PROGETTO SISMICO DEGLI EDIFICI". L'attività tecnico/scientifica conto terzi è una delle normali attività istituzionali svolte dall'Università per rispondere alle esigenze di aziende che vogliono migliorare le conoscenze sui loro prodotti.

In particolare, l'oggetto del contratto con la Tecnobit S.r.L. riguardava: *"lo studio della affidabilità del software di calcolo strutturale "ANALISI SISMICA di CEMAR" versione 9.01, per la valutazione semplificata della risposta sismica di alcune specifiche tipologie strutturali, in accordo con le prescrizioni progettuali e le prestazioni di sicurezza strutturale minime stabilite dalla Normativa italiana vigente (Norme Tecniche per le Costruzioni, 2008). I risultati dello studio serviranno a fornire indicazioni per il miglioramento, ove necessario, del software e per definire il campo di applicabilità del software stesso"*.

Per rispondere alle esigenze della Tecnobit S.r.L., il Dipartimento DICATA dell'Università di Brescia ha eseguito delle verifiche sul funzionamento del modulo "ANALISI SISMICA", facente parte del più ampio programma di calcolo strutturale denominato "CEMAR", prodotto e commercializzato dalla stessa Tecnobit.

Come richiesto dall'azienda, la verifica è stata condotta applicando "ANALISI SISMICA" ad alcuni esempi di edifici segnalati dall'azienda stessa ed altri sviluppati dal Dipartimento, e adottati come caso studio, il cui esito è riassunto nei documenti forniti alla ditta.

I documenti riassumono i risultati delle analisi, mettendo in evidenza i limiti di applicabilità del modulo "ANALISI SISMICA", senza alcuna riferimento a possibili "validazione" del software.

Nei documenti si riporta anche il confronto tra l'analisi condotta dal software, che esegue un'analisi semplificata della struttura, con quella ottenuta con modellazioni che tengono conto degli elementi strutturali non computati da "ANALISI SISMICA", in quanto considerati "secondari" (travi/pilastri), per mostrare le differenze e, di conseguenza, i limiti di validità.

Concludo con una riflessione sulla Rete in quanto questo luogo, democratico per eccellenza, al quale chiunque può accedere per dare voce alle proprie opinioni, può diventare un'arena di diffamazione incontrastabile. Al solo fine di far conoscere la verità e con l'autorizzazione della Tecnobit S.r.L., allego alla presente la documentazione tecnica consegnata alla Tecnobit S.r.L. dal Dipartimento DICATA, documentazione che, del resto, la stessa Tecnobit S.r.L. ha reso disponibile fin da subito sul proprio sito internet a chiunque fosse interessato a valutarla.

Precisando che questo è l'unico comunicato da parte mia, porgo distinti saluti.

Prof. Giovanni Plizzari

*Responsabile scientifico del contratto di ricerca con la Tecnobit S.r.L.*